



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana
- VISTA** la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", ed in particolare l'art.9;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2010 recante "rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, dei dipartimenti regionali";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 6265 del 30/09/2014 con il quale all'Ing. Domenico Armenio è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti locali approvato con Legge Regionale 16 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 24 della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Circolare n. 16/A.L. del 18 dicembre 2009, dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e della Autonomie Locali – Dipartimento Regionale delle Autonomie, avente per oggetto "Direttiva del Presidente della Regione prot. n. 11524 del 07/12/2009. Misure urgenti per fronteggiare le situazioni di crisi nel sistema della gestione integrata dei rifiuti. Lett. F) Compiti collegio dei revisori. Segnalazioni.";
- VISTA** la Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9 recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- VISTO** l'art. 4, comma 2, lettera c della Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9 che impone ai comuni di provvedere "al pagamento del corrispettivo per

l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi (...) e, comunque, prevedendo nei propri bilanci le risorse necessarie e vincolandole a dette finalità";

- VISTO** il D. A. n. 980 del 12/06/2012 con cui si è provveduto all'approvazione dell'Albo dei commissari ad acta del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- CONSIDERATO** che il Commissario ad acta di cui alla presente nomina è inserito nel suddetto Albo;
- VISTO** l'art. 2 della Legge Regionale 7 gennaio 2011, n. 1;
- VISTO** l'art. 6 della legge regionale 11 maggio 2011 n. 7;
- VISTO** il D.A. n. 40 del 08.06.2012 dell'Assessore alle Autonomie Locali, di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;
- VISTA** l'Ordinanza 8 Rif del 27 settembre 2013 e le successive reitere;
- VISTO** l'art. 3 dell' Ordinanza 8 Rif del 27 settembre 2013 che prevede espressamente che gli oneri derivanti dall'attività di gestione straordinaria sono a carico delle Amministrazioni comunali beneficiarie del servizio;
- VISTA** la nota prot. 1122 del 16/02/2015 del Commissario straordinario della Società d'ambito ATO AG2 GE.S.A. S.p.A. in liquidazione assunta al nostro protocollo con nr. 7142 in data 18/02/2015 avente per oggetto "Recupero somme comuni ATO AG2";
- VISTA** la nota prot. 14766 del 02/04/2015 avente per oggetto "Recupero somme dovute alla Società d'ambito ATO AG2 GE.S.A. S.p.A. in liquidazione come corrispettivo del servizio di gestione dei rifiuti reso ai Comuni - Diffida ad adempiere" con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti diffida il Comune di Agrigento a provvedere al pagamento, entro trenta giorni dalla ricezione della stessa, di quanto dovuto alla Società d'ambito ATO AG2 GE.S.A. S.p.A. in liquidazione;
- VISTA** la nota prot. 4468 del 06/05/2015 del Commissario straordinario della Società d'ambito ATO AG2 GE.S.A. S.p.A. in liquidazione assunta al nostro protocollo con nr. 20931 in data 12/05/2015 avente per oggetto "Recupero somme dovute alla società d'ambito GE.S.A. AG2 SPA in liquidazione come corrispettivo del servizio di gestione dei rifiuti reso ai Comuni";
- CONSIDERATO** che il mancato versamento delle somme dovute, integra una violazione degli obblighi relativi alla copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti nonché ripercussioni sociali ed igienico - ambientali nel settore;

- CONSIDERATA** la necessità di intervenire urgentemente in sostituzione dei comuni inadempienti, stante il pericolo di gravi conseguenze sull'igiene, la salute e l'ordine pubblico;
- CONSIDERATA** altresì la necessità di scongiurare il protrarsi delle disfunzioni organizzative, nella gestione delle prestazioni lavorative,
- RITENUTO** di dover nominare un Commissario *ad acta* presso il Comune di Agrigento ai sensi dell'art. 6 della L.R. 7/2011;
- RITENUTO** necessario evidenziare che il Commissario *ad acta* prima di procedere alla richiesta di liquidazione dell'indennità al Comune interessato dovrà munirsi in via preventiva di apposito visto da parte del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

DECRETA

Art. 1

Il Dott. Francesco Mannone, è nominato Commissario *ad acta* presso il Comune di Agrigento ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 7/2011 con il compito di adottare, previa ricognizione degli atti, in via sostitutiva, ogni provvedimento utile (ivi comprese variazioni di bilancio, piano di rientro etc.) per addivenire al totale versamento delle somme dovute nei limiti della rispettiva quota di partecipazione sociale, quantificate in € 926.738,10.

Art.2

Al fine di procedere al recupero delle somme dovute dal Comune di Agrigento, socio della Società d'ambito ATO AG2 GE.S.A. S.p.A. in liquidazione, giusta nota 1122 del 16/02/2015, il Commissario *ad acta* dovrà, preliminarmente, verificare la disponibilità in tal senso esaminando il capitolo di bilancio all'uopo destinato, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 della l.r. n.9/2010 e dall'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza 8 Rif del 27 settembre 2013. In subordine, dovrà esaminare la possibilità di procedere, previa verifica dei documenti contabili relativi all'anno di riferimento, alle anticipazioni di cassa ai sensi dell'art. 222 del d.lgs. n.267/2000 per poter far fronte ai pagamenti urgenti ed indifferibili in situazioni di carenza temporanea di disponibilità liquide.

Art. 3

Il Commissario *ad acta* ha, altresì, il compito di adottare in via sostitutiva, ove non adottata dall'organo esecutivo dell'ente su proposta del Servizio economico-finanziario, la delibera di impignorabilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del d. lgs. N. 267/2000 con le modalità e nei limiti ivi previsti, atteso che trattasi di atto obbligatorio per legge, avendo cura di quantificare e specificare la somma da versare, come quota societaria, alla Società d'ambito ATO AG2 GE.S.A. S.p.A. in liquidazione per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Art. 4

Al commissario, che preventivamente all'espletamento dell'incarico deve dichiarare l'insussistenza di alcuna causa di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D.L.G.S. 39/2013, sono dovuti l'indennità di carica e responsabilità determinata con D.A. n. 40 del 08.06.2012, ed il rimborso delle spese sostenute e delle indennità previste dal C.C.R.L. in atto vigente, il cui onere complessivo sarà posto a carico dell'Ente inadempiente.

Art. 5

Il presente incarico dovrà essere portato a compimento entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di notifica.

Il Dirigente Generale
(Ing. Domenico Armenio)



L'ASSESSORE
(Lissa Vanna Contrafatto)